

UGO VAGLIA

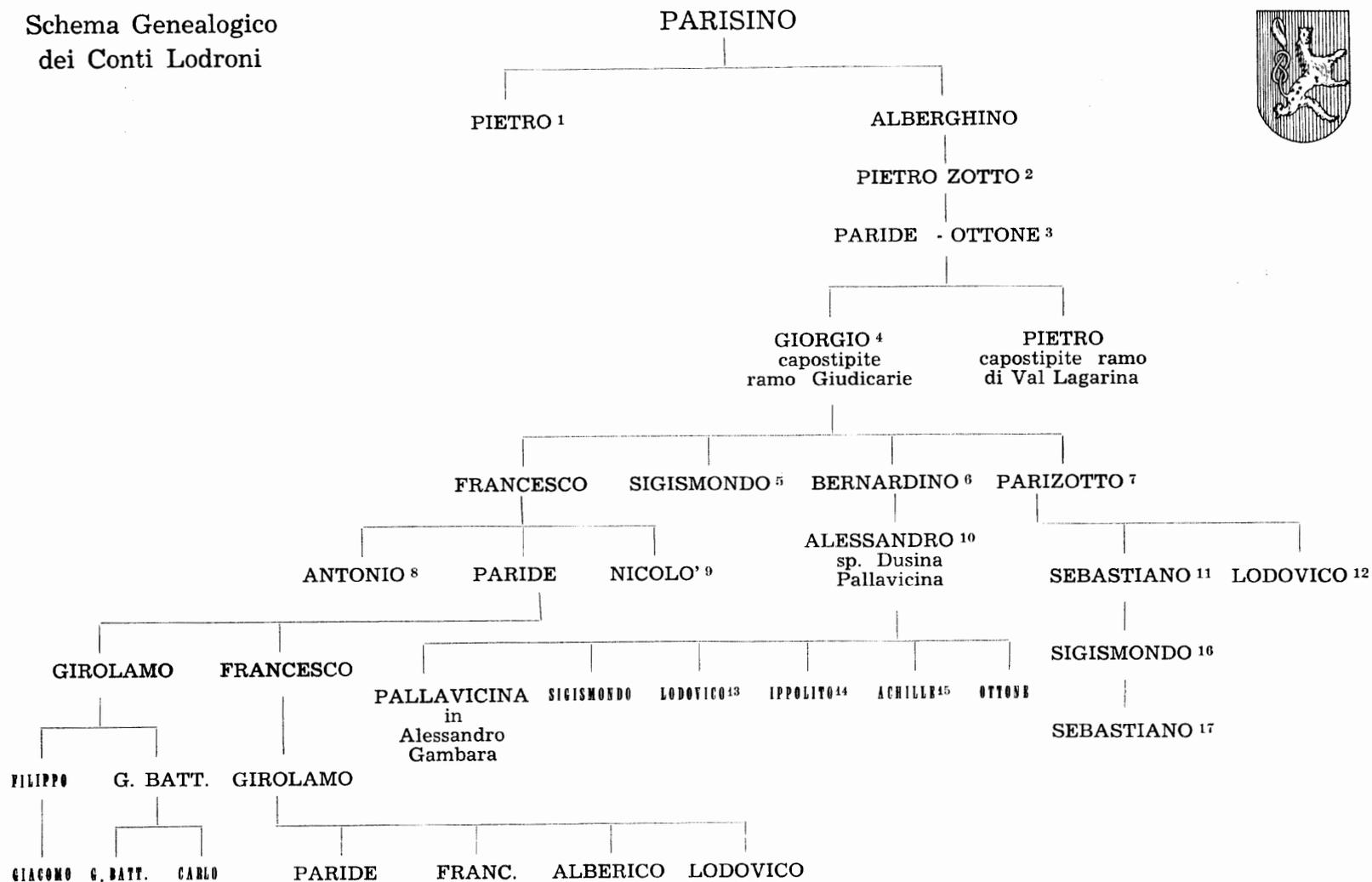
STORIA
DELLA VALLE SABBIA

VOLUME PRIMO

SUPPLEMENTO AI COMMENTARI DELL'ATENEO DI BRESCIA
PER L'ANNO 1963 - *Direttore Responsabile* : UGO VAGLIA
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 64 in data 21 gennaio 1953

TIPOLITOGRAFIA FRATELLI GEROLDI - BRESCIA - 1964

Schema Genealogico
dei Conti Lodroni



NOTE DELLA TAVOLA GENEALOGICA

¹ Nel 1391 ottiene dal vescovo Giorgio di Liechtenstein l'investitura del castello di Lodrone. Il 31-7-1393 subisce la sentenza sul Pian d'Oneda proferita da Alberghino da Fusio e da Pecino q. Pecenino da Bovegno.

² Chiede invano ai Visconti la giurisdizione di Bagolino.

³ Barbato conte di Cimbergo. Alleato di Venezia nella guerra contro Milano. Muore nel 1439.

⁴ Sposa Zelmira Martinengo e poi Ginevra Avogadro. L'11-4-1441 ottiene da Venezia che la famiglia sia infeudata del feudo di Cimbergo, Muslone e Bagolino.

⁵ Il 18-7-1472 Venezia gli revoca il feudo di Bagolino, sostituendolo con Valvestino.

⁶ Odiato dai parenti perchè non condivide la loro politica imperiale, si ritira ad abitare in Anfo. Sposò Polissena di Bartolomeo Colleoni.

⁷ Il 24-7-1478 minaccia in Pian d'Oneda il curato di Bagolino per il possesso di Caselle.

⁸ Nel 1493 ottiene dal vescovo di Trento la facoltà di vendere legne alle ferriere del Chiese. Dopo la lega di Cambrai passa con gli imperiali e il 13-4-1513 ottiene da Massimiliano il feudo di Bagolino. Il 27-6-1516 chiede perdono a Venezia, ma non l'ottiene perchè giudicato ribaldo.

⁹ Usa violenze contro Bagolino nel 1547 e 1551.

¹⁰ Sposa Dusiana Pallavicina, la quale, dopo la morte del marito, si ritira con la famiglia a Leno e chiede a Venezia di affidare al figlio Achille l'impresa di conquistare il castello di Lodrone. Venezia non consente.

¹¹ Fa completare la costruzione della rocca di S. Giovanni, iniziata dal padre.

¹² Stipula un contratto con Collio per le vene da colare nei forni di Anfo.

¹³ Combatte con gli Imperiali a Rocca d'Anfo ed è fatto prigioniero nel 1515. Il 3-8-1515 concede che alla Muta di Lodrone venga fatto il duello fra Maramaldo e il conte G. Tomaso Carafa, che resta ucciso.

¹⁴ Prigioniero dei Bagolinesi nel 1554.

¹⁵ Col fratello Ottone è ucciso dai Bagolinesi nel 1554 per aver usato violenza contro il Gogella.

¹⁶ Sposa Margerita Rogendorf. Fonda a Lodrone un seminario per i giovani di Valvestino. Nel 1548 è creato consigliere intimo dell'Elettore di Sassonia e nel 1551 è nominato da Massimiliano consigliere della Corona di Boemia. Nel 1557 chiede al Doge la costruzione dei forni di Anfo e la conferma della concessione per l'uso della vene di Collio.

¹⁷ Sposa Violante Lodron. Nel 1580 per mezzo di S. Carlo offre 1000 ducati di rendita per l'erezione del vescovado di Salò. Nel 1581 è ambasciatore a Roma, quindi si ritira a Salò ove costruisce il palazzo con giardini. Nel 1595 trasporta a Salò il seminario costruito dal padre a Lodrone e lo affida ai Somaschi. Con test. 18-7-1579 fonda a Salò un istituto per le giovani traviate, istituzione approvata da Venezia nel 1620. L'8-12-1603 istituisce il Pio Luogo della Carità Laicale per il mantenimento di sei giovani di Valvestino; quindi abbraccia l'ordine dei Cappuccini in Trento. Muore il 3-4-1611.

(Da: Lonati Guido, schede presso l'Ateneo; e da Geneologia di Casa Lodrone, Haus, Hof Staats Arch., Vienna, ms. Böhm 454 v. 4 f. 514-519)